

**MOBILITA' REGIONALE /INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA
COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI DIREZIONE MEDICA DI
PRESIDIO OSPEDALIERO**

VERBALE N°1

L'anno 2020, il giorno nove del mese di novembre, alle ore 11 e quindici minuti, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, si è riunita la commissione di valutazione della mobilità regionale / interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, indetta con delibera n.2535 del 19/09/2019.

La commissione di valutazione, nominata con nota prot. n. 0015064 del 16/10/2020, risulta così composta:

dott.ssa CINA' Diana

Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza
Cannizzaro di Catania

dott.ssa LONGHITANO ANNA MARIA

Direttore dell'UOC Staff della Direzione Aziendale

Dott. FAVETTA Alberto

Dirigente medico del Presidio Ospedaliero

Segretario della commissione è la dott.ssa Crifò Katuscia - collaboratore amministrativo professionale in servizio presso il Settore Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro.

Constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, la seduta viene dichiarata aperta.

La Commissione procede all'esame della documentazione esistente in atti ed accerta:

- che, con delibera n. 2535 del 19/09/2019, è stata indetta la mobilità regionale / interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico di Direzione medica di Presidio Ospedaliero;
- che il relativo avviso di mobilità è stato pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet aziendale;
- che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto in data 24/10/2019;
- che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute n. 3 domande di partecipazione presentate dai seguenti candidati:

	Cognome	Nome	data di nascita
1	D'Agati	Maria Grazia	16/09/1984
2	Pappalardo	Roberto	14/08/1984
3	Saglimbeni	Giuseppe Carmelo	17/07/1961

- che con deliberazione n. 2462 del 16.10.2020:
- la dott.ssa D'Agati Maria Grazia è stata esclusa per mancanza del requisito di ammissione;
- il dott. Pappalardo Roberto è stato ammesso, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- il dott. Saglimbeni Giuseppe Carmelo, è stato ammesso con riserva. L'ammissione è subordinata al rilascio di una dichiarazione che attesti la sussistenza dei requisiti previsti dal bando, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata precedentemente al colloquio.



I componenti della commissione dichiarano, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DPR N. 483/1997, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti.

La Commissione prende atto che, così come previsto dal suddetto avviso di mobilità dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

50 punti per i titoli;

50 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. Titoli di carriera: punti 22;
2. Titoli accademici e di studio: punti 5;
3. pubblicazioni: punti 7;
4. curriculum formativo e professionale: punti 16.

La valutazione dei titoli verrà effettuata ai sensi degli artt. 11, 20, 21,22,23 e 27 del citato D.P.R. 483/97 nonché in applicazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli determinati dalla commissione, così come di seguito indicato:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 22)

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art.11)
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art.11)
3. i servizi sono valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente;
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. qualora nei certificati di servizio non sia specificato, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il profilo professionale o la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o quant'altro necessario ai fini della valutazione, il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile;
6. in caso di servizi contemporanei è valutato solo quello più favorevole al candidato (art.11);
7. non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
8. i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato in qualità di ufficiale medico, sono valutati, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del citato D.P.R. 483/97, con il punteggio previsto dalla lettera b), comma 4, dell'art.27 dello stesso D.P.R. per i servizi prestati, in qualità di medico, presso pubbliche amministrazioni (punti 0,500 per anno) (art.20);
9. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 483/97;
10. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulta la convenzione o l'accreditamento con

9

ck





il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22);

11. l'attività ambulatoriale specialistica interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato con riferimento all'orario settimanale, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie con orario a tempo definito (ore 28,30 settimanale); se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, il servizio non verrà valutato (art. 21);

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 5)

1. Per quanto concerne la valutabilità della specializzazione, la commissione in applicazione della nota del Ministero della Salute, prot. n. DGRUPS 19300-P del 08/04/2011, la quale indica che l'unica disposizione normativa applicabile, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 380/2004, è quella di cui all'art. 27, comma 7, del DPR 483/97, valuterà con uno specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso, la specializzazione conseguita ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e/o 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione. La commissione ritiene, altresì, opportuno – qualora il conseguimento della specializzazione ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e 368/99 non risulti espressamente riportato nella domanda o nella certificazione prodotta dal candidato – valutare quale titolo accademico, tutte le specializzazioni per le quali possa comunque desumersi o dalle dichiarazioni del candidato stesso o dalla data di conseguimento del titolo, il relativo conseguimento ai sensi dei richiamati decreti legislativi. Dopo l'emanazione dei suddetti decreti, non è infatti più possibile conseguire un titolo di specializzazione secondo il vecchio ordinamento, non conforme alla normativa comunitaria. Ciò in applicazione sia del principio, consolidato in giurisprudenza, della garanzia della massima partecipazione e della tutela della posizione dei candidati, sia della speditezza della procedura. La specializzazione conseguita ai sensi della normativa antecedente al D.Lgs. 8/08/91 n. 257 è valutata con i punteggi previsti dall'art. 27, comma 5, del DPR 483/97; non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 6);
2. master universitario, attinente alla disciplina oggetto della selezione, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,300 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulta il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso);
3. dottorato di ricerca, attinente alla disciplina oggetto della selezione: punti 0,500 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla

9

ck





certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso);

4. altri titoli accademici, attinenti alla disciplina oggetto della selezione: fino ad un massimo di punti 0,200 per titolo;

PUBBLICAZIONI (max punti 7)

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed attinenti alla disciplina oggetto della selezione;

1. Le stesse sono valutate – in relazione all’originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale ed al contenuto – con i seguenti punteggi:
 - Monografia fino a un massimo di punti 0,500 ;
 - Altre pubblicazioni fino a un massimo di punti 0,200.

Ai sensi dell’art.11 – lett.b) – n.1 (ultimo periodo) del DPR 483/97, le pubblicazioni delle quali non risulti l’apporto del candidato, non potranno essere valutate.

La commissione precisa, inoltre, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest’ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l’originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 16)

1. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata soltanto se dai relativi attestati risulta lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,030 per corso;
2. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, seminari, ecc. attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata con punti 0,050 per corso;
3. la partecipazione a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, in rilevanti strutture italiane o estere è valutata con punti 0,150 per corso;
4. gli incarichi di insegnamento attinenti alla disciplina oggetto della selezione sono valutati come segue:
 - Corso di laurea o di specializzazione punti 0,200 per anno accademico
 - Corso presso scuole del SSN (infermieri, terapisti, capo sala, tecnici, ecc) punti 0,100 per anno scolastico;
5. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo – a seguito d’incarichi individuali conferiti da Enti Pubblici, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – presso enti pubblici, aziende o enti del S.S.N. o istituti universitari è valutata come

D

OK


4

segue: nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente;

6. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo presso strutture private convenzionate o accreditate con il SSN, è valutata per il 25% della sua durata, come segue: nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente;
7. non sarà valutata l'attività professionale prestata, a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con il SSN;
8. non sarà valutata l'attività a titolo di volontariato o di frequenza, né l'attività svolta come medico interno con compiti assistenziali;
9. attività espletata – a seguito di conferimento di borse di studio o progetti finalizzati – attinente alla disciplina oggetto della selezione, presso aziende o enti del S.S.N. o rilevanti strutture italiane o estere, accompagnata da certificazione comprovante lo svolgimento dell'attività: punti 0,500 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti l'effettivo svolgimento dell'attività);
10. attività formative e professionali maturate nel settore della Direzione medica di Presidio saranno valutate: da un minimo di punti 0,200 fino ad un massimo di punti 1,000;
11. idoneità nazionale nella disciplina oggetto della selezione o attestato di formazione manageriale di cui al DPR 484/97 punti 0,200(art.11). Non sarà valutata più di una idoneità;
12. Casistica di specifiche esperienze e attività professionali saranno valutate, fino ad un massimo di punti 4,000, solo se certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
13. Non saranno valutate le idoneità conseguite nei precedenti concorsi (art.11);
14. Non saranno valutati gli attestati laudativi(art.11);
15. Non saranno valutate le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto che il periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico;
16. Non saranno valutati i servizi di guardia medica, medico di medicina generale o sostituzioni di medici convenzionati e medicina dei servizi, in quanto attività non attinenti al servizio ospedaliero;
17. Ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate potrà essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di complessivi punti 0,500 da assegnarsi con adeguata motivazione.

La commissione precisa, inoltre, quanto segue:

①

ck



le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere prodotte unitamente a una fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, dell'interessato. La mancanza del suddetto requisito renderà la dichiarazione priva di efficacia e comporterà pertanto la non valutabilità del titolo cui si riferisce.

In particolare, le fotocopie non accompagnate dalla dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale, oppure presentate unitamente ad una dichiarazione priva anche di uno soltanto dei suddetti requisiti, non saranno valutate.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai candidati, in luogo della documentazione attestante il possesso dei titoli (quali esperienze professionali, attività formative, titoli di studio, ecc.), costituiranno oggetto di valutazione soltanto se le dichiarazioni stesse conterranno tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività professionali devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro, l'esatta indicazione del periodo di servizio e le eventuali interruzioni nonché, nell'ipotesi di attività libero professionale, se trattasi di rapporto continuativo e quant'altro necessario ai fini della valutazione.

Per quanto concerne il colloquio, la commissione prende atto di quanto previsto nel già citato avviso ovvero che lo stesso sarà mirato all'accertamento del possesso, da parte del candidato, di un adeguato livello di qualificazione professionale. Nella valutazione della prova, la commissione terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza dimostrati dal candidato.

Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

Il candidato assente alla prova sarà dichiarato escluso dalla selezione così come espressamente previsto dall'avviso pubblico relativo alla presente selezione.

Relativamente alle modalità di espletamento del colloquio, viene stabilito che la prova sarà uguale per tutti e che sarà sorteggiata da uno dei candidati su una terna di prove scelte dalla Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova stessa.

Si procede, pertanto, alla luce dei criteri sopra stabiliti, alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi alla selezione, attribuendo, all'unanimità, i relativi punteggi, così come risulta dalle schede allegate al presente verbale.

La commissione completa la valutazione dei titoli.

Per quanto concerne il colloquio, la commissione predispone, quindi, una terna di prove, una delle quali, estratta a sorte da uno dei candidati, che costituirà l'oggetto del colloquio.

Ciascuna prova è costituita da due quesiti.

Tutti i candidati, pertanto, sosterranno la medesima prova, che conosceranno soltanto all'atto dello svolgimento del proprio colloquio.

Ciascuna delle predette prove, contrassegnata da un numero da 1 a 3, viene trascritta su un foglio recante il timbro dell'Azienda e la firma del Presidente e dei componenti della commissione; il foglio, a sua volta, viene ripiegato ed inserito in una busta anonima, sui cui lembi viene apposto il timbro dell'Azienda e la sigla del Presidente della Commissione e dei componenti. Ciascuna busta viene quindi sigillata.

Così come espressamente previsto dall'avviso relativo alla presente mobilità, il colloquio riguarderà solamente i candidati ammessi. Il candidato viene identificato, così come risulta dal prospetto allegato

Alle ore 12.50 minuti il candidato dott. Saglimbeni risulta assente al colloquio e, pertanto, viene dichiarato rinunciatario alla mobilità.

Il candidato presente, viene informato dal Presidente sulle modalità di espletamento del colloquio.

Preliminarmente si procede, al sorteggio della prova che costituirà l'oggetto del colloquio.

A tal fine il candidato dott. Pappalardo Roberto sorteggia la busta contenente la prova n.3.

Il citato candidato, senza leggere il contenuto della prova, appone la propria firma sul retro del foglio recante la prova sorteggiata.

Si dà lettura delle prove non estratte, allegate al presente verbale, anch'esse controfirmate dallo stesso candidato, di seguito indicate:

Prova n. 1, costituita dai seguenti quesiti:

- Descrizione dei seguenti indicatori: degenza media, indice di rotazione, indice di turnover e occupazione medi;
- Controllo delle infezioni ospedaliere: flussi informativi.

Prova n.2 costituita dai seguenti quesiti:

- Il Sistema DRG e la scheda di dimissione ospedaliera;
- Controllo e prevenzione della legionellosi in ambito ospedaliero.

A questo punto il candidato dott. Pappalardo viene introdotto, nel locale ove sosterrà la prova. Si dà atto che la prova è pubblica e si svolge alla presenza di tutta la commissione e del segretario.

Immediatamente prima del colloquio, la Commissione comunica al candidato il punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli. Il foglio recante il punteggio dei titoli viene firmato, per presa visione, dal candidato.

Il candidato, all'atto del colloquio, prende visione della prova sorteggiata, che è costituita dai seguenti quesiti:

- Gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali per esterni, codici di priorità e monitoraggio ex ante ed ex post;
- Piano Nazionale Contrasto Antibiotico Resistenza (PNCAR) 2017-2020.



Il foglio su cui i suddetti argomenti sono trascritti viene firmato dal candidato.

Ultimato l'esame del candidato la commissione assegna collegialmente e con voto palese il punteggio trascritto a fianco del nominativo, così come risulta dal seguente prospetto:

	COGNOME	NOME	punteggio colloquio
1	Pappalardo	Roberto	37/50

Completata l'effettuazione della prova da parte del candidato presente, la commissione, in base al punteggio riportato, prende atto che il candidato ha superato la prova e, pertanto, da ritenersi idoneo.

Per quanto sopra, ultimata la procedura di mobilità, la commissione procede a formulare la graduatoria di merito, mediante la somma dei punteggi conseguiti da ciascuna nei titoli e nel colloquio, che viene di seguito trascritta:

	COGNOME	NOME	punteggio titoli	punteggio colloquio	punteggio totale
1	Pappalardo	Roberto	7,710	37,000	44,710

Completati i propri lavori, la commissione stabilisce di trasmettere gli atti relativi alla selezione al Direttore Generale per i successivi adempimenti.

La seduta si chiude alle ore 13:30, del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

dott.ssa CINA' Diana

Dott.ssa LONGHITANO Anna Maria

Dott. FAVETTA Alberto

dott.ssa CRIFO' Katiussia






